



**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 299 DEL 20/11/2018**

OGGETTO

ESAME 1^a VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE DEL COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA - DELIBERA DI C.C. N. 21 DEL 31/07/2018 - ART. 34 COMMA 6 L.R. 20/2000

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- il Comune di Cadelbosco di Sopra ha inviato alla Provincia gli atti che compongono la “1^ Variante al Piano Operativo Comunale finalizzata alla localizzazione di una pista ciclopeditonale lungo la SP63R dall'incrocio con la SP65 a Via Molino Traghetino con trasformazione a rotatoria dell'intersezione tra la SP63R e la SP65 in località Zurco” adottati ai sensi dell'art. 34 comma 4 della L.R. 20/2000 con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 31/07/2018, atti pervenuti a questa Provincia in data 02/08/2018 prot. n. 18428 – 19/2018 ed integrati il 23/10/2018 prot. 25712 – 19/2018 e il 12/11/2018 prot. 27400 – 19/2018;
- la nuova legge urbanistica regionale LR 24/2017, entrata in vigore il 1 gennaio 2018, consente l'adozione di varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente entro il termine di tre anni dalla sua entrata in vigore;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Elena Pastorini, che ha predisposto l'istruttoria dello strumento urbanistico in esame;

PREMESSO inoltre che:

- il Comune di Cadelbosco di Sopra è dotato di Piano Strutturale Comunale (PSC) e di Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvati con delibera di C.C. n. 4 e n. 5 del 27/03/2012;
- il Consiglio Comunale ha altresì approvato il Piano Operativo Comunale (POC) con deliberazione n. 17 del 21/06/2017;
- in data 29/11/2017 è stato sottoscritto un “Accordo di programma tra Provincia e Comune di Cadelbosco di Sopra finalizzato alla progettazione ed esecuzione di interventi di moderazione del traffico e messa in sicurezza della SP63R” che individua una serie coordinata di interventi da realizzare in due stralci, compatibilmente con le risorse disponibili:
 - **“1° stralcio:** *“Pista ciclopeditonale Zurco – Via Molino Traghetino” – consistente nella realizzazione di percorso ciclo/pedonale in fregio alla SP63R dall'intersezione con la SP65 per una lunghezza di circa 1.145 metri in direzione di Cadelbosco di Sotto, compresa la trasformazione a rotatoria dell'intersezione da SP63R e la SP65, per una spesa prevista di € 592.000,00;*
 - **2° stralcio:** *prolungamento del percorso ciclo/pedonale realizzato in continuità con il primo stralcio, fino al ricongiungimento con il percorso ciclabile esistente che da via Molino Traghetino collega l'abitato di Cadelbosco di Sotto, per una spesa complessiva di € 165.000,00; per un totale complessivo previsto di € 757.000,00”*
- l'Amministrazione comunale ha pertanto ritenuto necessario provvedere alla redazione della “1^ Variante al Piano Operativo Comunale finalizzata alla localizzazione di una pista ciclopeditonale lungo la SP63R dall'incrocio con la SP65 a Via Molino Traghetino con trasformazione a rotatoria dell'intersezione tra la SP63R e la SP65 in località

Zurco” al fine di localizzare puntualmente l'opera e apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 36 bis della LR 20/2000 e dell'art. 8 della LR 37/2002;

CONSTATATO che:

- il Comune, con Delibera di C.C. n. 21 del 31/07/2018 ha adottato la presente “1^ Variante al Piano Operativo Comunale finalizzata alla localizzazione di una pista ciclopedonale lungo la SP63R dall'incrocio con la SP65 a Via Molino Traghetino con trasformazione a rotatoria dell'intersezione tra la SP63R e la SP65 in località Zurco” e l'ha inviata alla Provincia unitamente agli elaborati per attivare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) dello strumento urbanistico;
- la trasmissione del materiale necessario ai fini della Valutazione Ambientale si è completata il 12/11/2018 con la comunicazione che non sono pervenute osservazioni a seguito delle pubblicazioni di legge e dei pareri degli Enti competenti in materia ambientale;

ATTESO che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 34 comma 6 della LR 20/2000 può formulare riserve al POC relativamente a previsioni che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della LR 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria, sentito il Servizio Infrastrutture e Mobilità sostenibile di questa Provincia, e visto il seguente parere della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 13/11/2018:
“in relazione all'oggetto del POC in esame, finalizzato alla localizzazione della pista ciclabile nella fascia di rispetto stradale dei vigenti PSC e RUE e al posizionamento del tracciato sulle planimetrie catastali al fine di individuare i mappali interessati e le aree private da sottoporre a procedura espropriativa, si ritiene che non sia necessaria l'espressione del parere geologico – ambientale e di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio (art. 5 LR 19/2008), ferma restando la necessità che il progetto

dell'opera sia corredato della documentazione geologica e sismica necessaria ai sensi della normativa vigente”;

il Responsabile del Procedimento propone di non esprimere riserve o osservazioni alla 1^ Variante al POC del Comune di Cadelbosco di Sopra, adottata con deliberazione di CC n. 21 del 31/07/2018;

- per quanto concerne la Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) delle previsioni degli strumenti urbanistici in esame, visto il Rapporto Istruttorio di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, il Responsabile del Procedimento propone di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale della “1^ Variante al Piano Operativo Comunale finalizzata alla localizzazione di una pista ciclopeditonale lungo la SP63R dall'incrocio con la SP65 a Via Molino Traghetto con trasformazione a rotatoria dell'intersezione tra la SP63R e la SP65 in località Zurco”, a condizione che in fase di progettazione siano rispettate le prescrizioni relative alla puntuale risoluzione delle interferenze con la rete di bonifica, così come previsto nel parere del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2018U0017347 del 22/08/2018;

Dato atto che l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di non formulare riserve o osservazioni, ai sensi dell'art. 34 comma 6 della LR 20/2000, alla “1^ Variante al Piano Operativo Comunale finalizzata alla localizzazione di una pista ciclopeditonale lungo la SP63R dall'incrocio con la SP65 a Via Molino Traghetto con trasformazione a rotatoria dell'intersezione tra la SP63R e la SP65 in località Zurco” adottata dal Comune di Cadelbosco di Sopra con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 31/07/2018;

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione Ambientale del predetto "POC tangenziale", a condizione che sia rispettato quanto riportato nel precedente Considerato;

di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;

di dare atto che:

- copia integrale dei piani approvati dal Consiglio Comunale è trasmessa alla Provincia e alla Regione,
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:

- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 20/11/2018

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma